



*Società Italiana di Medicina del Lavoro  
e Igiene Industriale – SIMLII*

---

*Fondata nel 1929*

IL PRESIDENTE

Al Dott. Amedeo Bianco  
Presidente FNOMCeO  
P.za Cola di Rienzo 80/A  
00192 Roma

e p.c. al Dott. Giancarlo Marano  
Direzione Generale della prevenzione  
Ufficio II - Ambienti di vita e di lavoro  
Ministero della Salute  
Via Giorgio Ribotta 5  
00144 Roma

Ill.mo dr. Bianco,

ancora una volta l'assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Sicilia, Comando Corpo Forestale Ispettorato ripartimentale delle foreste, ha indetto in ogni provincia siciliana una "procedura aperta", con aggiudicazione al ribasso d'asta, per "l'affidamento dell'incarico di Medico Competente previsto dal D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. p per l'espletamento sorveglianza sanitaria e ogni altra prestazione di pertinenza" (la documentazione è disponibile sul sito Internet della Regione al link:

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR\\_Comandocorpoforestale/PIR\\_5819255.453932756](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_Comandocorpoforestale/PIR_5819255.453932756) ).

Tali gare sono state bandite in dispregio a quanto affermato dal Ministero della Salute e dalla stessa FNOMCeO, che più volte hanno stigmatizzato come il mero riferimento ai costi di un servizio, pur comprensibile nell'attuale condizione di crisi economica nazionale, non deve far passare in secondo piano gli elementi etici e di qualità della professione del Medico (e, in particolare, del "medico competente"), come accade nel caso citato e in altre simili gare, purtroppo, bandite da enti pubblici un po' dappertutto nel paese (anche dalla stessa CONSIP).

Sulla qualificazione e l'aggiornamento del Medico del Lavoro-Medico Competente la nostra Società da anni si sta a fondo impegnando con programmi come la produzione di quasi trenta linee guida sui principali temi di interesse della Disciplina e con un programma FAD di grande successo.

La Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale, pur senza snaturare la propria veste di Società scientifica, ha espresso più volte il suo disaccordo e la sua preoccupazione sul

privilegiare, nella nomina del Medico Competente da parte del Datore di Lavoro, quale unico criterio quello della convenienza economica, giungendo a indire simili bandi di gara che prevedono l'aggiudicazione dell'incarico seguendo il criterio del "massimo ribasso su base d'asta", fino a vere e proprie condizioni di concorrenza sleale tra colleghi.

Tale pratica non solo lede valori sui quali gli Ordini dei Medici da sempre pongono la loro attenzione (dignità e decoro della professione medica), ma può rappresentare un serio pericolo per i contenuti e la qualità delle attività di tutela della Salute e della Sicurezza dei lavoratori.

**E' opportuno puntualizzare che il Medico non è una impresa o una azienda economica, ma un professionista caratterizzato da precisi obblighi deontologici, determinati, vincolanti e soggetti a controllo da parte degli Ordini, cui tutti i professionisti sono tenuti ad adeguare la loro condotta.**

Non è possibile, come peraltro già autorevolmente sostenuto dalla stessa Federazione, che le prestazioni professionali del medico competente siano equiparate a "servizio", alla stregua di altre forniture di beni e servizi per la Pubblica Amministrazioni e si sottolinea che anche lo stesso D.Lgs. 163/06, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" prevede all'art. 2 co. 2 che il principio di economicità possa essere derogato ove si tratti di materia inerente la tutela della Salute, bene costituzionalmente protetto.

Si chiede, pertanto, il Suo autorevole intervento presso le Autorità competenti affinché:

sia revocato l'avviso pubblico al ribasso e sia adottato un corretto criterio di selezione che tenga conto, oltre all'aspetto puramente economico, anche degli altri parametri relativi alla professionalità e alle caratteristiche rilevanti dei vari candidati.

sia ribadito il richiamo agli Ordini provinciali affinché vigilino a livello territoriale per il rispetto di quanto sopra, anche per altre analoghe gare bandite da altri Enti;

siano invitati tutti i medici potenzialmente interessati a non partecipare a simili gare, che potrebbero anche prefigurare eventuali ricorsi e contenziosi da parte di altri colleghi.

Si ritiene importante, infine, una precisa e forte presa di posizione pubblica della FNOMCeO, da diffondere il più possibile, al fine di scongiurare, in futuro, il ripetersi di analoghe situazioni.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti ossequi.

Il Presidente  
Pietro Apostoli



Roma, 7.5.2012